

*Prima Biennale della individuazione,
validazione e certificazione
delle competenze*

Libretto formativo e certificazione servizio civile

Cecilia CHIARUGI
Regione Toscana

Roma, 23 novembre 2018

CNEL
Sala Parlamentino
Viale David Lubin, 2

Libretto Formativo del Cittadino in Regione Toscana

Sono definiti gli accordi con le parti sociali che prevedono l'erogazione per i lavoratori in CIG di **politiche attive** modulate sulla base della durata della cassa integrazione

La Regione Toscana emana la DGR 1066/2010 con gli «**Indirizzi per la messa a sistema delle procedure di rilascio del Libretto Formativo del Cittadino**»

2008

**luglio
2009**

**marzo
2010**

**dicembre
2010**

**2011
-2012**

Prende piede in Italia la crisi economica, che porta a crescenti difficoltà per le imprese e un innalzamento del numero dei **lavoratori in Cassa Integrazione e in mobilità**

Accordo della Regione con le parti sociali per l'avvio del **servizio di rilascio del Libretto Formativo**, in prima istanza ai lavoratori in CIG in deroga (anche grazie al supporto degli sportelli del Progetto Prometeo)

Nel 2011 prende avvio la **sperimentazione** del Libretto Formativo, che si conclude nel 2012 con l'estensione del servizio di compilazione e rilascio dello stesso ad un'utenza più ampia (Tirocinanti, Apprendisti, etc.)

Il processo di rilascio del Libretto Formativo del Cittadino





Il **Libretto formativo** è il documento pensato per raccogliere, sintetizzare e documentare le diverse esperienze di apprendimento dei cittadini, nonché le competenze da essi acquisite nella scuola, nella formazione, nel lavoro e nella vita quotidiana, con l'intento di valorizzarli quale patrimonio di competenze comunque acquisite dall'individuo nel suo percorso di apprendimento, crescita e mobilità professionale



Sezione 1

Anagrafica professionale e formativa del soggetto

1. Informazioni personali
2. Esperienze lavorative / professionali
3. Esperienze formative

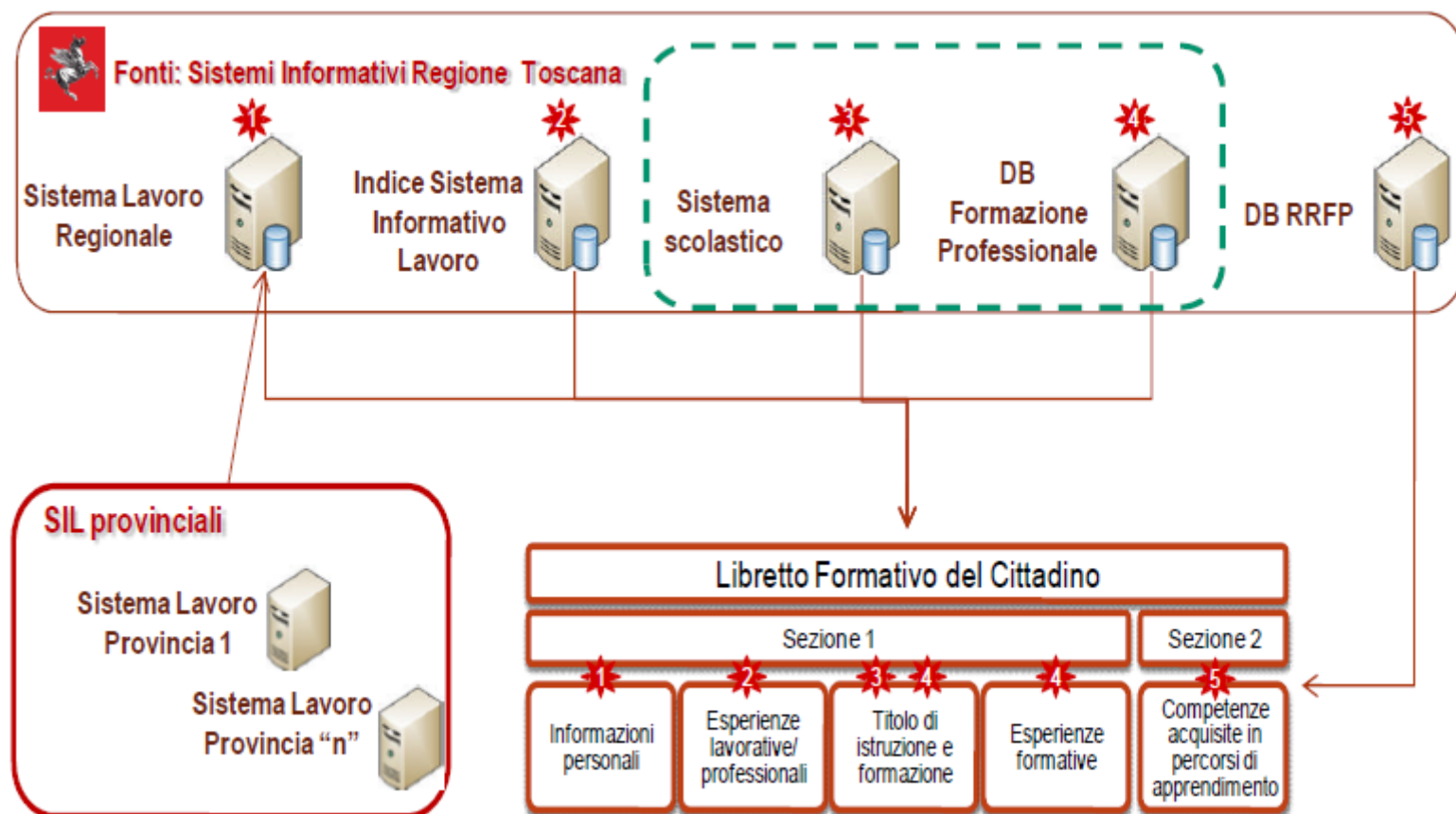
Sezione 2

Competenze dell'individuo

1. Tipologia competenze
2. Descrizione competenze
3. Contesti di acquisizione
4. Evidenze

La gestione informatizzata del Libretto Formativo del Cittadino

Per realizzare su larga scala l'erogazione del servizio di supporto alla compilazione del Libretto Formativo, la Regione Toscana ha dovuto avviare la costruzione di un applicativo informatico ad hoc capace di dialogare con le banche dati esistenti e "facilitasse" il compito degli operatori dei Centri per l'Impiego.

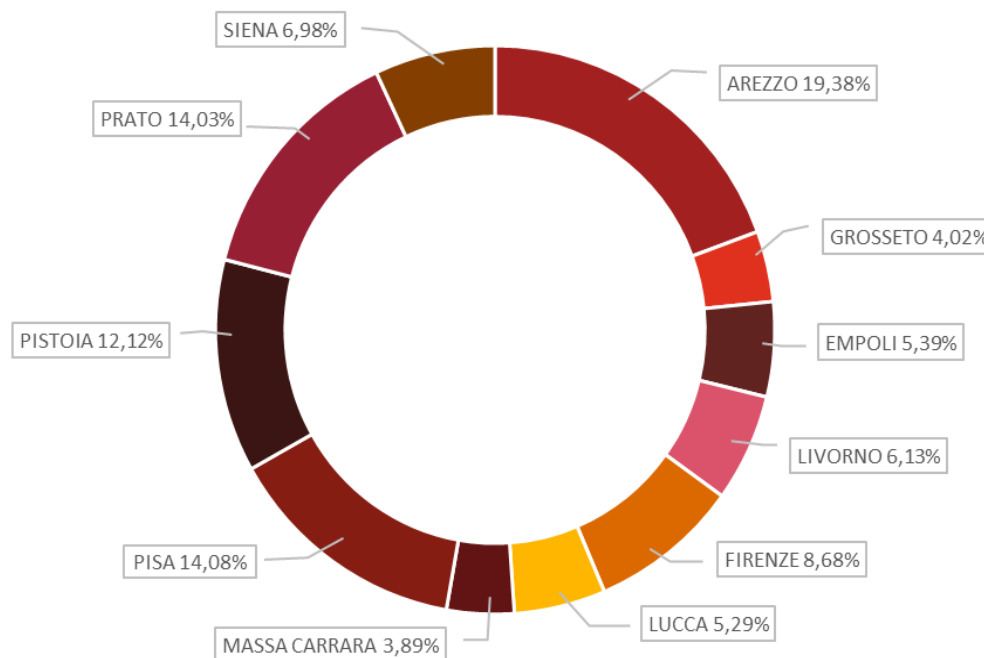


In Regione Toscana sono stati rilasciati negli anni 2011-2018 **56.387 Libretti Formativi***

Libretti Formativi "consolidati" per Provincia

Provincia	Libretti Formativi "consolidati"
Arezzo	10.930
Pisa	7.937
Prato	7.909
Pistoia	6.835
Firenze	4.895
Siena	3.936
Livorno	3.459
Empoli	3.040
Lucca	2.983
Grosseto	2.267
Massa Carrara	2.196
Totale	56.387

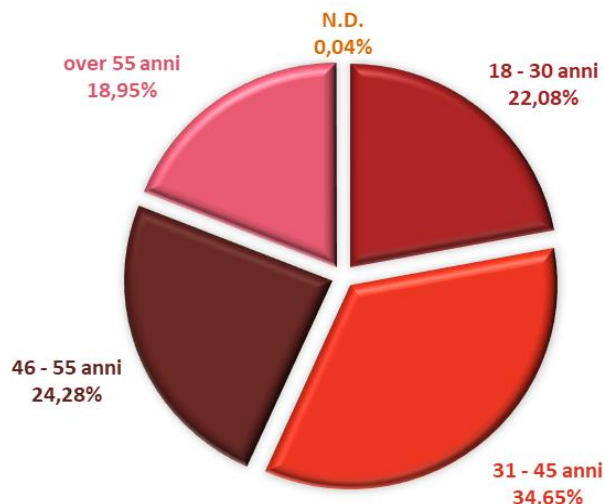
% Libretti Formativi "consolidati" per Provincia



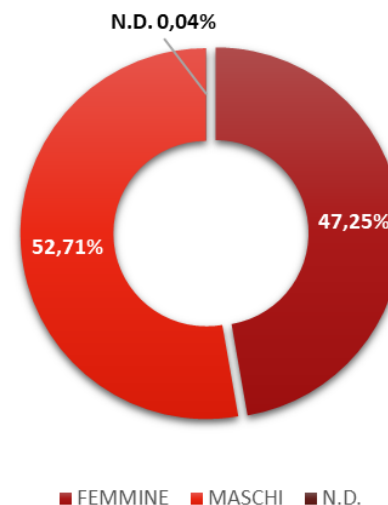
*(dati luglio 2018)

A luglio 2018 al servizio di compilazione e rilascio del Libretto Formativo del Cittadino hanno avuto accesso in prevalenza **soggetti di genere maschile** (29.723 utenti)

Distribuzione utenti per fasce di età (%)

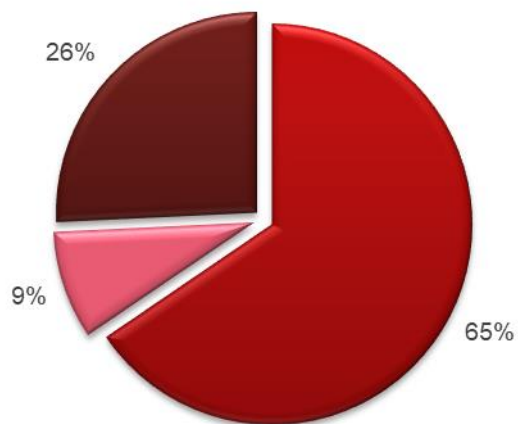
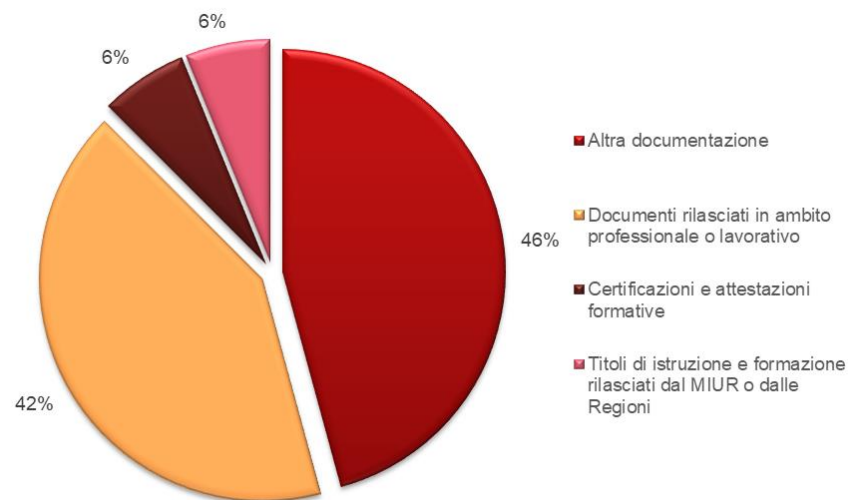


Distribuzione per genere degli utenti



La fascia di età che maggiormente ha avuto accesso al servizio è quella compresa tra i **31-45 anni**, seguita dalla fascia **46-55 anni**

Le **evidenze** portate dagli utenti a supporto delle proprie esperienze formative / professionali rientrano in quattro categorie. La parte più consistente della documentazione rientra nelle categorie «**altra documentazione**» e «**documenti rilasciati in ambito professionale o lavorativo**»



L'esperienza formativa e professionale inserita all'interno del Libretto Formativo proviene per lo più da **dati tracciati all'interno di banche dati regionali**, nonché da **autodichiarazioni** rilasciate dagli utenti

- 1. Esperienza di IFL già tracciata nelle banche dati regionali
- 2. Documento presentato dal cittadino
- 3. Autodichiarazione del cittadino



Da dove prende avvio la sperimentazione?

La sperimentazione dei servizi IVC in Regione Toscana nasce nell'ambito del **tavolo dell'apprendimento permanente**, all'interno del quale è costituita la **Cabina di regia** composta dai Settori regionali con competenze in materia di lavoro, formazione professionale e welfare



Chi è coinvolto?

I Centri per l'Impiego regionali dislocati nelle 10 Province, attraverso:

- ❖ Orientatori
- ❖ Esperti in valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze iscritti nell'apposito elenco regionale



A chi è rivolto il servizio?

La sperimentazione coinvolge i volontari del **Servizio Civile regionale**

La sperimentazione dei servizi IVC per i volontari del Servizio civile: la fase preparatoria

Formazione di oltre 60 operatori impegnati nella sperimentazione:

- ❖ 5 laboratori formativi (8 – 12 ore)
- ❖ 6 webinar
- ❖ Percorsi dedicati all'ADA «Valutazione e certificazione delle competenze»



Analisi in back office dei progetti di Servizio Civile regionale con approssimativa identificazione del «profilo di certificabilità» (ADA/UC del Repertorio di riferimento per il progetto di Servizio Civile)



Preparazione dei materiali informativi e della modulistica di riferimento per l'avvio della sperimentazione



Costruzione di un *repository* per la gestione delle evidenze, la supervisione a distanza degli operatori impegnati nella produzione del Documento di trasparenza, la produzione della documentazione, ...



1

Accoglienza

- ❖ Seminario informativo e di presa in carico dei volontari del Servizio Civile o eventuale accesso spontaneo gestito da un operatore e referenti di sede opportunatamente informati
- ❖ Contatto per appuntamento per gli interessati

2

Erogazione dei servizi di IVC

- ❖ Stipula Patto di Servizio
- ❖ Realizzazione di colloqui (da 2 a 4) della durata di 1 – 2 ore ciascuno
- ❖ Supporto alla compilazione/aggiornamento del Libretto Formativo
- ❖ Raccolta documentazione utile al processo di individuazione (evidenze)
- ❖ Supporto alla redazione e rilascio del Libretto Formativo, quale Documento di trasparenza

La sperimentazione del servizio IVC per i volontari del Servizio civile: i numeri



10 Province



53 sedi di erogazione



60 operatori per i servizi IVC



2763 volontari del Servizio Civile

Grazie per l'attenzione

Cecilia CHIARUGI

cecilia.chiarugi@regione.toscana.it